qiunta regionale

777 Y T 100 77 Y T 100 T 10 74 F T 10 14 F T 10 14

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0011099 del 24/04/2015

Δllenati N°

23 APR. 2015

Data

Protocollo Nº/7168 Class E 10011 Prat.

Oggetto: GRUPPO PROGETTISTI COORDINATO DAL PROF. BOATO – Avamporto galleggiante per grandi navi alla Bocca di Lido di Venezia – Comune di localizzazione: Venezia (VE) - Procedura di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (art. 21 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., L.R. 10/1999 e ss.mm.ii.) – (Prog. ScM n. 01/2015)

Trasmissione via PEC



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale Salvaguardia Ambientale Divisione III – V.I.A. C.A. Ing. Antonio Venditti DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Gruppo Progettisti Coordinato dal Prof. Stefano Boato cristiano.gasparetto@archiworldpec.it

Con riferimento alla procedura di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale di competenza statale relativa all'intervento in oggetto, ed alla relativa documentazione acquisita in data 16/02/2015 con prot. n 65829, si comunica che la Commissione Regionale VIA, nella seduta del 8 aprile 2015, ha esaminato il Piano di redazione del SIA ai fini della formulazione del parere di competenza regionale ed ha ritenuto che la predisposizione dell'elaborato necessiti degli approfondimenti e delle integrazioni di seguito specificati.

A) Quadro di riferimento programmatico

- 1. Venga valutata la coerenza del progetto con la pianificazione regionale, provinciale, comunale nonché i piani strategici per la Città di Venezia, il Piano UNESCO e la normativa per la tutela ambientale e paesaggistica per l'area di Venezia e della Laguna.
- 2. Venga valutata la coerenza con il Piano Regolatore Portuale e l'eventuale necessità di variante normativa per il Nuovo Terminal Crociere di Venezia Bocca di Lido.

B) Quadro di riferimento Progettuale

- 3. Vengano esaminate soluzioni alternative di localizzazione che non interessino direttamente la Bocca di Lido.
- 4. Sia evidenziata la coerenza con i principi di ingegneria marittima-portuale (porto = sicuro ormeggio alle navi durante le mareggiate) per quanto attiene alle correnti, al moto ondoso ed ai venti presenti nel sito individuato.

Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia - tel 041/2792292-2114-2269-2203 fax 041/2792015
e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it - PEC:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
sito internet UC-VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-muvv/via

P.IVA 02392630279

giunta regionale

- 5. Vengano approfondite, mediate prove al simulatore e con appositi modelli matematici, le forze in gioco durante le manovre esposte ai venti dominanti sia per la crocieristica che per la pesca in ingresso al porto rifugio.
- 6. Venga valutata l'interferenza spaziale, temporale e la sicurezza del traffico navale in ingresso uscita dalla Bocca di Lido nelle fasi di manovra, ormeggio, sosta e partenza delle "grandi navi" dall'Avamporto galleggiante.
- 7. Venga valutata la coerenza delle scelte nell'ipotesi dell'azione eccezionale di "urti di imbarcazioni", di cui al DM 14 gennaio 2008, in caso di concomitanza degli effetti sfavorevoli più gravosi.
- 8. Sia data evidenza dell'accessibilità ed i tempi d'intervento in caso di emergenze.
- Vengano valutate le soluzioni e relativi impatti del collegamento dell'Avamporto alla Stazione Marittima e le condizioni di safety e security necessarie sia per i passeggeri che per i bagagli ed i rifornimenti.

C) Quadro di riferimento Ambientale

Atmosfera

- 10. Si tenga conto nello SIA dei fattori d'impatto in fase di esercizio con l'aumento del traffico passeggeri, bagagli e merci via acqua per il collegamento con Marittima. Tali impatti vengano valutati nei modelli di ricaduta complessivi conseguenti.
- 11. Siano stimati i dati emissivi delle navi in sosta (senza e con attivazione parziale o totale del cold ironing) e manovra. Si proceda come al punto precedente.
- 12. Vengano comprese nello SIA per la fase di cantiere e per quella di esercizio:
 - a. le simulazioni delle ricadute al suolo con idoneo strumento modellistico in grado di trattare l'interfaccia terra-mare.
 - b. gli studi modellistici di dispersione degli inquinanti atmosferici che comprendano l'individuazione del quadro emissivo. Naturalmente la valutazione del post operam dovrà considerare anche la stima delle emissioni di motonavi e motozattere dedicate ai collegamenti home-port, transito, trasbordo bagagli, rifornimenti e smaltimenti. Lo studio modellistico dovrà individuare le aree di massima ricaduta delle emissioni in relazione con le aree più sensibili della città di Venezia (zone residenziali, sito di interesse comunitario, altre aree sensibili...).

Ambiente idrico

- 13. Sia considerata la compatibilità del progetto con il Piano di gestione dei bacini idrografici delle Alpi Orientali Sub-unità idrografica bacino scolante, laguna di Venezia e mare antistante (PdG), affinché siano fatte specifiche valutazioni sugli impatti potenziali di natura chimica, fisica, biologica e morfologica (secondo i criteri della Direttiva 2000/60/CE) generati dagli interventi del progetto stesso, al fine di non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici definiti nel suddetto PdG.
- 14. Si tenga conto nella valutazione della fase di esercizio dell'attivazione delle paratie mobili del sistema Mo.S.E. per la stima delle caratteristiche idrodinamiche e della qualità dell'acqua.
- 15. Sia data evidenza dell'attivazione del Mo.S.E. nel modello di valutazione della dispersione dei sedimenti in fase di cantiere.

Suolo, sottosuolo e fondali

- 16. Siano indagati gli effetti degli ancoraggi dei moduli dell'Avamporto galleggiante e delle modifiche morfologiche da essi indotte.
- 17. Venga ben dettagliata con simulazioni modellistiche, qualora inserita nello SIA, l'ipotesi di interrimento dei canali lagunari con rialzo del fondo.

Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792292-2114-2269-2203 fax 041/2792015
e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it - PEC:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
sito internet UC-VIA: www.regione.veneto.it/veb/vas-via-vinca-nuyv/via

Cod. Fisc. 80007580279 P.IVA 02392630279

giunta regionale

Aspetti socio – economici

- 18. Si tenga conto nella valutazione degli impatti socio economici della possibilità di perdita di appeal del Porto di Venezia come home-port e conseguente aumento del suo uso come transito.
- 19. Siano indagati i riflessi economici del cambio di modalità di trasporto per il raggiungimento della Stazione Marittima (prolungamento del tempo di viaggio, aumento di costo, ecc...)
- 20. Sia data evidenza degli eventuali impatti sulle attività di pesca ed in particolare:
 - a. sul transito dei pescherecci per raggiungere il porto a loro dedicato a Cavallino Tre Porti;
 - b. sul transito delle specie che migrano dal mare alla laguna e viceversa durante il periodo riproduttivo;
 - c. sulle attività di pesca sportiva amatoriale svolte nella bocca di Lido.
- 21. Venga fatta una valutazione costi-benefici del progetto di delocalizzazione del punto di approdo delle "grandi navi", anche comparandola con progetti alternativi. Si tenga conto delle valutazioni suggerite nei punti 18 e 19.

Impatto acustico

22. Si valuti l'impatto acustico del terminal sulle aree maggiormente esposte del Comune di Cavallino Treporti: area SIC (classe acustica I) e arenile (classe acustica II); si valuti l'impatto acustico aggiuntivo determinato dalle motonavi per il trasporto dei passeggeri e merci nell'area lagunare. La valutazione deve essere formalizzata con DPIA redatta in base ai criteri di cui alla DDG ARPAV n. 3/2008

D) Impatti cumulativi

23. Vengano valutati gli impatti cumulativi generati dal Porto turistico di San Nicolò (già valutato con DGR 1114 del 26/07/2011) e da tutte le attività diportistiche che transitano per la Bocca di Lido e dall'attivazione delle barriere mobili del sistema Mo.S.E.

Si segnala inoltre che gli elaborati da presentare per il corretto svolgimento della procedura di incidenza dovranno essere redatti in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014, che ha recentemente aggiornato la disciplina regionale in materia di valutazione di incidenza.

Distinti saluti.

Il Direttore) Doty Luigi Masia

Il Dirigente del Settore VIA Dott.ssa Gisella Penna

Dott. Cristiano Florian – tet.: 041/2792076 cristiano.florian@regione.veneto.it

\\venezia\condivisione\UC-VIA\ImpAmb4\Progetti\ScopingMATTM\Itinere\Gruppo Progettisti coord. Prof. Boato (SC 1-15)\Boato - Comunicazione esito scoping

Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli – Cannaregio 99 – 30121 Venezia – tel 041/2792292-2114-2269-2203 fax 041/2792015
e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it - PEC:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it
sito internet UC-VIA: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/via

Pec Direzione

Da:

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

Inviato:

giovedì 23 aprile 2015 11:50

A:

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it;

cristiano.gasparetto@archiworldpec.it

Oggetto:

GRUPPO PROGETTISTI COORDINATO DAL PROF. BOATO – Avamporto galleggiante per grandi navi alla Bocca di Lido di Venezia – Comune di localizzazione: Venezia (VE) - Procedura di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (art.

21 D.Lgs. n. 15

Allegati:

09354627.PDF; segnatura.xml